



ASIAN DEVELOPMENT BANK  
6 ADB Avenue, Mandaluyong City  
1550 Metro Manila, Philippines  
Tel + 63 2 632 4444  
Fax + 63 2 636 4444  
www.adb.org

## IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE DELL'ASIA SUPERA I 1.700 MILIARDI ALL'ANNO, IL DOPPIO RISPETTO ALLE STIME PRECEDENTI

**HONG KONG, CINA (28 febbraio 2017)** – Secondo un nuovo report dell'Asian Development Bank (ADB) il fabbisogno di infrastrutture per lo sviluppo dell'Asia Pacifica supererà i 22.600 miliardi di dollari fino al 2030, vale a dire 1.500 miliardi di dollari all'anno, se l'area vuole mantenere l'attuale dinamica di crescita. Le stime passano a oltre 26.000 miliardi di dollari (1.700 miliardi di dollari all'anno) se si sommano i costi di adeguamento e mitigazione del cambiamento climatico.

Il report, dal titolo *Meeting Asia's Infrastructure Needs (Soddisfare le esigenze di infrastrutture dell'Asia)*, si focalizza sull'energia, sul trasporto, sulle telecomunicazioni e sulle infrastrutture idriche e sanitarie della regione. Prende in esame globalmente le disponibilità di infrastrutture e gli investimenti attuali, le future esigenze di investimenti e i meccanismi di finanziamento per lo sviluppo dell'Asia.

«La domanda di infrastrutture nell'intera Asia Pacifica va ben oltre la disponibilità attuale», ha dichiarato il Presidente dell'ADB Takehiko Nakao. «L'Asia necessita di infrastrutture nuove e modernizzate, che fisseranno lo standard di qualità, favoriranno la crescita economica e risponderanno all'impellente sfida globale rappresentata dal cambiamento climatico.»

Lo sviluppo delle infrastrutture nei 45 Paesi cui si fa riferimento nel report è aumentato drasticamente negli ultimi decenni, stimolando la crescita, riducendo la povertà e migliorando la vita della popolazione. Resta tuttavia una sostanziale necessità di infrastrutture insoddisfatta, con oltre 400 milioni di persone senza elettricità, 300 milioni di persone senza acqua potabile sicura e circa 1,5 miliardi di persone che non hanno accesso alla sanità di base.

«L'ADB si impegna a lavorare con i Paesi membri e a utilizzare i suoi 50 anni di esperienza e competenza per soddisfare le esigenze di infrastrutture dell'area. Poiché il settore privato è essenziale per soddisfare tali esigenze, l'ADB promuoverà politiche che favoriscano gli investimenti e riforme normative ed istituzionali volte a sviluppare una serie di progetti finanziabili per partnership pubbliche-private», ha dichiarato il sig. Nakao.

L'ADB, che ha sede a Manila, è impegnata nella riduzione della povertà nell'Asia Pacifica mediante una crescita economica inclusiva, una crescita sostenibile dal punto di vista ambientale e l'integrazione regionale. Fondata nel 1966, l'ADB festeggia 50 anni di partnership per lo sviluppo nell'area. È di proprietà di 67 soci, di cui 48 provenienti da questa regione geografica.

## **Punti salienti del report *Meeting Asia's Infrastructure Needs***

- Lo sviluppo dell'Asia necessiterà di un investimento di 26.000 miliardi di dollari nel periodo dal 2016 al 2030 (1.700 miliardi di dollari all'anno) se l'area vuole mantenere l'attuale dinamica di crescita, sradicare la povertà e reagire al cambiamento climatico (stima aggiustata tenendo conto dei costi correlati al cambiamento climatico). Se si detraggono i costi di adeguamento e mitigazione del cambiamento climatico, l'importo ammonta a 22.600 miliardi di dollari, ovvero 1.500 miliardi di dollari all'anno (stima di riferimento iniziale).
- I maggiori investimenti tenendo conto dei costi climatici saranno pari a 14.700 miliardi di dollari nel campo dell'energia e a 8.400 miliardi di dollari nel settore dei trasporti. Gli investimenti nelle telecomunicazioni raggiungeranno i 2.300 miliardi, e i costi idrici e sanitari ammonteranno a 800 milioni di dollari nel corso di tale periodo.
- Se si considerano i costi di adeguamento e mitigazione del cambiamento climatico, l'Asia dell'Est rappresenterà il 61% del fabbisogno di infrastrutture fino al 2030. Tuttavia, in termini di percentuale del PIL, il Pacifico capeggia tutte le altre subregioni, con una necessità di investimenti valutata pari al 9,1% del PIL, seguito dall'Asia del Sud con l'8,8%, l'Asia Centrale con il 7,8%, il Sud-est Asiatico con il 5,7% e l'Asia dell'Est con il 5,2%.
- La stima annua di 1.700 miliardi di dollari (tenendo conto dei costi climatici) è più del doppio rispetto ai 750 miliardi di dollari che l'ADB aveva stimato nel 2009. L'inclusione degli investimenti correlati al clima è uno dei principali fattori responsabili del drastico aumento. Un fattore ancora più importante è la rapida e costante crescita economica prevista per l'area, che genera una nuova domanda di infrastrutture. L'aumento può essere spiegato anche sulla base dell'inclusione di tutti i 45 Paesi membri dell'ADB nello sviluppo dell'Asia, rispetto ai 32 inclusi nel report del 2009, e dell'uso dei prezzi del 2015 rispetto a quelli del 2008.
- Secondo le stime, attualmente l'area investe ogni anno 881 miliardi di dollari in infrastrutture (stima per 25 economie con dati adeguati, comprendenti il 96% della popolazione della regione). Il gap di investimenti in infrastrutture, vale a dire la differenza tra il fabbisogno di investimenti e i livelli di investimento attuali, equivale al 2,4% del PIL previsto (tenendo conto dei costi climatici) per il periodo quinquennale dal 2016 al 2020.
- La Repubblica Popolare Cinese (RPC) ha un gap dell'1,2% del PIL nello scenario comprensivo dei costi climatici. Senza la RPC, il gap aumenta a ben oltre il 5% del PIL delle rimanenti 24 economie. Eventuali riforme delle finanze pubbliche potrebbero generare ulteriori entrate che si stima possano colmare circa il 40% del gap (o il 2% del PIL) per queste 24 economie. Affinché il settore privato possa colmare il gap rimanente (3% del PIL) sarebbe necessario un aumento degli investimenti dai circa 63 miliardi di dollari attuali a 250 miliardi di dollari per il periodo dal 2016 al 2020.
- Sono necessarie riforme normative ed istituzionali per rendere le infrastrutture attraenti per gli investitori privati e generare una serie di progetti finanziabili per partnership pubbliche-private (PPP). I Paesi dovrebbero implementare riforme relative alle PPP, quali l'attuazione di leggi in merito alle PPP, la semplificazione delle procedure di appalto per le PPP, l'introduzione di meccanismi di risoluzione di contenziosi e la creazione di unità governative delle PPP indipendenti. È inoltre necessario dare maggior spessore al mercato dei capitali al fine di contribuire ad incanalare i risparmi sostanziali dell'area in investimenti in infrastrutture produttive.
- Secondo le stime, le banche multilaterali di sviluppo (*Multilateral Development Banks*, MDB), tra cui l'ADB, hanno sostenuto circa il 2,5% degli investimenti in infrastrutture per lo sviluppo dell'Asia. Se si escludono la RPC e l'India, i contributi delle MDB superano il 10%. Una proporzione crescente delle finanze dell'ADB è ora destinata a progetti di infrastrutture del settore privato. Oltre che in termini di finanze, l'ADB svolge un ruolo importante nell'Asia anche nella condivisione di competenze e conoscenze al fine di identificare, progettare e implementare progetti validi. L'ADB sta aumentando progressivamente le operazioni, integrando nei progetti tecnologie più avanzate e più ecologiche e snellendo le procedure. L'ADB promuoverà inoltre politiche che favoriscano gli investimenti e riforme normative ed istituzionali.

### **Informazioni per i media (Manila)**

Erik Churchill - Email: [echurchill@adb.org](mailto:echurchill@adb.org)  
Tel: +632 6831905 - Cell: +63 999 999 1905

### **Informazioni per i media (Francoforte)**

Carola Wichert - Email: [cwichert.consultant@adb.org](mailto:cwichert.consultant@adb.org)  
Tel: +49 69 21 93 64 18 - Cell: +33 6 89 86 60 05

Collegati con noi su  
Twitter @ADB\_HQ  
@ADB\_Europe